
LA VITA RINNOVATA (Rm 8,9-11)

CON LA VOCE...

Esposizione del Santissimo Sacramento e canto

Guida: Con il Battesimo siamo diventati creature nuove. La festa settimanale della domenica e, ancor più, la festa annuale della Pasqua ci ricordano che viviamo una vita rinnovata. Battezzati in Cristo siamo divenuti un solo Corpo e un solo Spirito con Cristo e in Lui nella Chiesa siamo il suo Corpo Mistico.

Silenzio contemplativo e adorante

Canto

Guida: Preghiamo con l'inno cristologico della lettera agli Efesini di san Paolo (Ef 1)

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.
In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,
predestinandoci a essere per lui figli adottivi
mediante Gesù Cristo, secondo il disegno d'amore della sua volontà,
a lode dello splendore della sua grazia, di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.

*In lui, mediante il suo sangue,
abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe,
secondo la ricchezza della sua grazia.
Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi
con ogni sapienza e intelligenza,
facendoci conoscere il mistero della sua volontà,
secondo la benevolenza che in lui si era proposto
per il governo della pienezza dei tempi:
ricondere al Cristo, unico capo, tutte le cose,
quelle nei cieli e quelle sulla terra.*

In lui siamo stati fatti anche eredi,
predestinati - secondo il progetto di colui
che tutto opera secondo la sua volontà
a essere lode della sua gloria,
noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.
In lui anche voi,
dopo avere ascoltato la parola della verità,
il Vangelo della vostra salvezza,
e avere in esso creduto,
avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso,
*il quale è caparra della nostra eredità,
in attesa della completa redenzione
di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.*

Silenzio adorante- Canto:

Letttore: *Ascoltiamo un brano del Messaggio per la GMG 2020 di papa Francesco*

Il Vangelo, della risurrezione del figlio della vedova di Nain, non dice il nome del ragazzo risuscitato. Questo è un invito al lettore a immedesimarsi in lui. Gesù parla a te, a me, a ognuno di noi cristiani, e ci dice «Alzati!». Sappiamo bene che anche noi cristiani cadiamo e ci dobbiamo sempre rialzare. Solo chi non cammina non cade, ma non va nemmeno avanti. Per questo bisogna accogliere l'intervento di Cristo e fare un atto di fede in Dio. Il primo passo è accettare di alzarsi. La nuova vita che Egli ci darà sarà buona e degna di essere vissuta, perché sarà sostenuta da Qualcuno che ci accompagnerà anche in futuro senza mai lasciarci, aiutandoci a spendere questa nostra esistenza in modo degno e fecondo. È realmente una nuova creazione, una nuova rinascita. Non è un condizionamento psicologico ... La parola di Cristo è di uno spessore infinitamente superiore. È una parola divina e creatrice che sola può riportare la vita dove questa era spenta.

Guida: Ascoltiamo ora la Parola di Dio

Dalla lettera ai Romani di san Paolo Apostolo (8, 9-11)

Fratelli, voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Parola di Dio

Riflessione di chi presiede (o, se non c'è un ministro ordinato, lettura di quella seguente):

La Pasqua è la festa della vita nuova. Ogni anno e ogni domenica siamo invitati a vivere come uomini e donne rinnovate; siamo invitati a guardare oltre le meschinità del pensiero del mondo; siamo chiamati a riappropriarci della nostra dignità che perdiamo quando svendiamo il nostro battesimo. Il nostro vivere senza alti ideali purtroppo si ripercuote sui giovani, che non hanno più punti di riferimento credibili. La fede, l'amore, il rispetto di se stessi e degli altri si vivono, prima di tutto, in famiglia.

Intercessioni

Rivolgiamo a Dio Padre la nostra preghiera e diciamo insieme: **Perdonaci Signore.**

- Signore, chiamati a guardare in alto, ci piace restare nelle nostre miserie. Preghiamo
- Signore, ai giovani non riusciamo più a testimoniare il senso della vita, perché ci lasciamo irretire dal nostro egoismo. Preghiamo.
- Signore, non riusciamo più ad avere compassione verso chi è nel bisogno, perché lo consideriamo un nemico. Preghiamo.
- Signore, tu sei morto in croce e sei risorto per ognuno di noi, ma noi non siamo capaci di accettare la tua vita nuova e la barattiamo con qualche pia pratica. Preghiamo.

Intenzioni spontanee e Padre nostro

Canto e benedizione eucaristica